

Palazzo direzionale sede dell'AEM

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/3m080-00011/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/3m080-00011/>

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 11

Codice scheda: 3m080-00011

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

Relazione con schede VAL: 3m080-00064

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo direzionale sede dell'AEM

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Corso di Porta Vittoria, 4

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 3]: Affaccio: secondario

Indirizzo: Via della Signora, 8,10,12,14,16

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 3]: Affaccio: secondario
Indirizzo: Via Francesco Sforza, 12

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [3 / 3]: Affaccio: secondario
Indirizzo: Via San Giovanni in Conca

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Cassi Ramelli, Antonio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1905-1980

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1948/00/00

NOTIZIA [2 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Da documenti conservati presso la Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali di Milano risulta che il quattrocentesco palazzo del luogo Pio Trivulzio, riformato nel 1832 su progetto di Felice Pizzagalli, è acquisito in proprietà nel 1910 dalla municipalità di Milano che vi insedia istituzioni cittadine, tra cui la corte d'assise e la sede dell'AEM.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1910/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1910/00/00

NOTIZIA [3 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: committenza

Notizia

L'Azienda Elettrica Municipale affida a Cassi l'incarico di progettare la nuova sede direzionale. Il progetto, in stretta relazione con la variante al piano regolatore, prevede il mantenimento di una parte dell'antica costruzione, sviluppata su due piani.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1948/00/00

NOTIZIA [4 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: piano di ricostruzione

Notizia

Le incursioni aeree dell'agosto 1943 provocano ampi crolli nel fabbricato preesistente all'attuale palazzo, la cui costruzione è occasione per il riassetto urbanistico dell'area, con l'arretramento dell'edificio e il prolungamento del corso di Porta Vittoria.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1943/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1948/00/00

NOTIZIA [5 / 12]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

Nel 1943 gli edifici che ospitano i servizi di una delle due società di elettricità della Lombardia furono distrutti in seguito ai bombardamenti aerei.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1943/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1943/00/00

NOTIZIA [6 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: piano di ricostruzione

Notizia

Con la necessaria ricostruzione, si profila l'occasione del riassetto urbanistico dell'area, attuata mediante l'arretramento dell'edificio e il prolungamento del corso di Porta Vittoria.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1948/00/00

NOTIZIA [7 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

Il progetto fu dunque interamente ripreso dall'architetto Dott. Prof. Antonio Cassi Ramelli che, secondo il nuovo piano d'insieme e delle modifiche derivanti, arretra l'edificio dall'originario sedime.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1948/00/00

NOTIZIA [8 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

La realizzazione di questo programma urbano ed edilizio poneva il problema architettonico di assicurare un moderno

intervento che ben si rapportasse al tessuto edificato circostante e, in particolare, all'importante presenza di Palazzo Sormani, dal quale saranno ripresi materiali e tinte di finitura (pietra grigia ed intonaco tinteggiato in giallo ocra).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1948/00/00

NOTIZIA [9 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

L'edificio di rappresentanza è diviso da tre piani nobili sormontanti un alto basamento, con piano terra ed un vasto piano interrato, che riprende l'ordine della porzione non distrutta del preesistente edificio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1948/00/00

NOTIZIA [10 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: analisi del progetto

Notizia

Questa architettura, al medesimo tempo classica e funzionale, è originale anche se contiene riferimenti nel trattamento delle superfici con quelle del gran maestro Auguste Perret. Si nota come per le facciate longitudinali dell'edificio, secondarie, l'architetto ha adottato una trama più semplice, dominata dalle sole trame orizzontali.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1951/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1951/00/00

NOTIZIA [11 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

I due nuovi corpi di fabbrica sono marcati da una fitta partitura modulata su una griglia in pietra fortemente sbalzata. L'entrata principale è ben posizionata e si eleva sui due piani del basamento, illuminando l'atrio a tutta altezza.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1948/00/00

NOTIZIA [12 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Nelle fasi di costruzione, realizzata con strutture portanti in calcestruzzo armato, si affrontarono alcuni particolari problemi, essenzialmente a livello delle fondazioni, derivati dalla presenza dell'alveo della Cerchia interna dei navigli, con la copertura del quale era stata aperta la via Francesco Sforza.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1948/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +5

Tipo di piani: p. interrato-1; p. t. (rialzato); p. 1; p. 2; p. 3; p. 4

Suddivisione verticale: corpo doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio di forma complessa riconducibile allo schema ad L, con addizioni, su lotto rettangolare, a scheletro con pilastri e travi in cemento armato, murature in laterizio e solai in latero-cemento; copertura piana.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA [1 / 2]

Riferimento piano o quota: piano tipo

Schema: corpo doppio

Forma: rettangolare

Riferimento alla parte: palazzina direzionale

PIANTA [2 / 2]

Riferimento piano o quota: piano tipo

Schema: corpo doppio

Forma: rettangolare

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pilastri

Genere: a getto

Materiali: calcestruzzo armato

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO

Genere: solaio

STRUTTURA

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: piana

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: piastrelle

SCALE

SCALE

Ubicazione: interna

Genere: scalone

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: decentrata

Forma planimetrica: a due rampe

SCHEMA STRUTTURALE

Riferimento: intera struttura

Tipo: a sbalzo

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

Ubicazione: p. t., atrio

Genere: in marmo

Schema del disegno [1 / 2]: a fasce

Schema del disegno [2 / 2]: a motivi geometrici

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 3]

Ubicazione: prospetti principali

Collocazione: esterna

Tipo: fascia marcapiano

Materiali: pietra naturale

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 3]

Ubicazione: prospetti principali

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Materiali: pietra naturale

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 3]

Ubicazione: prospetti principali

Collocazione: esterna

Tipo: riquadrature

Materiali: pietra naturale

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2005

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: 2005, osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: uffici

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: uffici

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DLgs 490/1999

Data di registrazione o G.U.: G.U. n. 302, 1999/12/27

Estensione del vincolo: intero bene

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: restauro/manutenzione straordinaria

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00011_IMG-0000192359

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF2240.jpg

Note: 2005

Nome del file originale: DSCF2240

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00011_IMG-0000192360

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF5712.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF5712

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00011_IMG-0000192361

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF5717.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF5717

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00011_IMG-0000192362

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 1_DSCF5734.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1_DSCF5734

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00011_IMG-0000192363

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SCNS0713.jpg

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: SCNS0713

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00011_DRA-0000002893

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: stralcio aerofotogrammetria, individuazione sito

Codice identificativo: 2

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: ACRAEMG8.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00011_DRA-0000002894

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: documentazione d'archivio: prospettiva

Codice identificativo: 3

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: DSCF7529.jpg

FONTI E DOCUMENTI [1 / 5]

Denominazione: Archivio Antonio Cassi Ramelli, progetti, dal 1937 al 1947

FONTI E DOCUMENTI [2 / 5]

Denominazione: Archivio Antonio Cassi Ramelli, personali, curriculum vitae 1, quaderno guadagni

FONTI E DOCUMENTI [3 / 5]

Denominazione: Archivio Civico del Comune di Milano, 204356/1966

FONTI E DOCUMENTI [4 / 5]

Denominazione: Archivio Fotografico Azienda Elettrica Municipale

FONTI E DOCUMENTI [5 / 5]

Denominazione: Archivio Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio di Milano, 6474

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Autore: Carati F.

Titolo libro o rivista: Città di Milano. Rassegna mensile del Comune e bollettino di statistica

Titolo contributo: Lo sviluppo degli impianti dell'A.E.M. di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1950

Codice scheda bibliografia: LMD80-00020

V., pp., nn.: n. 7/8 pp. 135-138

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Autore: Bernis R.

Titolo libro o rivista

Les bâtiments administratifs de l'A.E.M., à Milan (Italie). Architecte, Dott. Prof. Antonio Cassi Ramelli, "La Technique des travaux"

Anno di edizione: 1951

Codice scheda bibliografia: LMD80-00007

V., pp., nn.: n. 3-4 pp. 83-88

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Autore: Morigi A.

Titolo libro o rivista: Città di Milano. Rassegna mensile del Comune e bollettino di statistica

Titolo contributo: Il vigoroso cinquantennio dell'Azienda Elettrica Municipale

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1961

Codice scheda bibliografia: LMD80-00049

V., pp., nn.: v. II pp. 43-50

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Titolo libro o rivista: Aem : 75 anni al servizio della città

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1982

Codice scheda bibliografia: LMD80-00083

V., pp., nn.: p. 88

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Titolo libro o rivista: A.E.M. Una storia milanese

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1982

Codice scheda bibliografia: LMD80-00085

V., pp., nn.: p. 122

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2004

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Data del sopralluogo: 2011

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Crippa, Maria Antonietta

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3m080-00064 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 64

Codice scheda: 3m080-00064

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Politecnico di Milano

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 3m080-00011

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Milano, Palazzo direzionale sede dell'AEM

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Il complesso dell'AEM occupa un lotto rettangolare allungato tra due importanti assi del tessuto urbano, corso di Porta Vittoria e via Francesco Sforza. Il fabbricato principale è costituito dal palazzo degli uffici direzionali che occupa il vertice dell'area, delimitata dal corso, ed è impostato su un impianto ad L, concluso da un giardino.

L'edificio ha struttura portante in cemento armato su griglia di pilastri, raccordata da travature. Riferendo il nuovo intervento alla porzione dell'antico palazzo risparmiata dalle bombe, la costruzione ne eguaglia l'altezza, elevandosi sino a cinque piani fuori terra; a questi si aggiunge un vasto piano interrato.

Le facciate sono trattate con una scelta contenuta dei materiali di finitura, riconducibile al basamento in lastre di pietra che riveste i primi due piani, mentre i tre livelli superiori hanno finitura in intonaco di colore ocra. Un deciso sporto di gronda conclude il palazzo, rafforzando la scansione orizzontale delle linee che innervano le facciate.

Ma è nel corpo più avanzato e direttamente connesso al corso di Porta Vittoria che si manifestano quegli elementi compositivi che caratterizzano l'intervento di Cassi Ramelli. La facciata principale è impostata sullo sfondato dell'ingresso centrale, aperto in una parete di vetrocemento ed incorniciato da un granitico portale squadrato. Se i primi due piani sono risolti con un equilibrato concorso di vuoti e pieni, nei tre soprastanti livelli la partecipazione delle aperture diventa pressoché esclusiva, con una fitta partitura modulata su una griglia in pietra fortemente sbalzata e percorsa da scanalature intonacate che incornicia le finestre.

Tale composizione è riproposta anche sulle facciate secondarie del palazzo, mentre verso il giardino è introdotta una variante dei tagli che, privilegiando le linee orizzontali, ricompono le finestre in un sistema a nastro; elementi poi variamente ripresi e interpretati anche nei restanti fabbricati che compongono l'intero complesso.

Sulle via della Signora e San Giovanni in Conca, soprattutto, il ridotto calibro stradale, la necessità di adeguamento alle costruzioni esistenti e la diversa funzione delle facciate, non più di rappresentanza, hanno condotto a linee semplificate e alla minore incisività degli elementi compositivi, prevalentemente limitati a contenute riquadrature, lesene e sottili fasce marcapiano.

Notevole la partecipazione della luce naturale all'immagine delle facciate, con la risultanza di un forte apporto chiaroscurale, e ad alcuni spazi interni: fra questi, sicuramente l'atrio, con la luce filtrata dal vetrocemento (questo, del resto, esaltato nella visione notturna dalla luce artificiale interna), e l'ampio salone utenti, oggi alterato, che l'architetto aveva voluto coperto da un grande lucernario. Modificata risulta anche la soluzione a terrazza in copertura, oggi non più accessibile, dalla quale si poteva godere della panoramica vista sul Duomo.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Il quattrocentesco palazzo del luogo Pio Trivulzio, riformato nel 1832 su progetto di Felice Pizzagalli, è acquisito in proprietà nel 1910 dalla municipalità di Milano che vi insedia istituzioni cittadine, tra cui la corte d'assise e la sede dell'Azienda Elettrica Municipale, una delle due società produttrici di elettricità della Lombardia.

Durante le incursioni aeree dell'agosto 1943, le bombe provocarono ampi crolli nell'antico palazzo. Con la necessaria ricostruzione, si profila l'occasione del riassetto urbanistico dell'area, attuata mediante l'arretramento dell'edificio e il prolungamento del corso di Porta Vittoria.

Nel secondo dopoguerra, l'AEM affida a Cassi l'incarico di progettare la nuova sede direzionale; il progetto, strettamente correlato alla variante di piano regolatore, prevede il mantenimento di una parte dell'antico palazzo, elevato su due piani. La realizzazione di questo programma urbano ed edilizio poneva il problema architettonico di assicurare un moderno intervento che ben si rapportasse al tessuto edificato circostante e, in particolare, all'importante presenza di Palazzo Sormani, dal quale saranno ripresi materiali e tinte di finitura (pietra grigia ed intonaco tinteggiato in giallo ocra). L'intervento di Cassi Ramelli, ignorato dalla critica in Italia, ebbe invece risonanza oltralpe; fu infatti recensito nel 1951 sulla rivista francese "La Technique des Travaux" dall'ingegner Bernis, il quale sottolineò come l'architettura del palazzo avesse riferimenti nel trattamento delle superfici con il "gran maestro" Auguste Perret.

Nelle fasi di costruzione, realizzata con strutture portanti in calcestruzzo armato, si affrontarono alcuni particolari problemi, essenzialmente a livello delle fondazioni, derivati dalla presenza dell'alveo della cerchia interna dei navigli, con la copertura del quale era stata aperta la via Francesco Sforza.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Susani, Elisabetta